



**PNRR E BORGHI:
IL FUTURO DALLE
NOSTRE RADICI**

LA CORNICE

Le tempistiche strette del bando e l'impossibilità di dedicarsi a riqualificazioni di immobili che non siano fin da subito nella disponibilità del Comune ci obbligano a una riflessione rispetto alla necessità di unire ciò che già abbiamo nei "cassetti" e ciò che viene richiesto dall'Avviso. È possibile? Secondo noi sì e, nello specifico, attraverso lo sviluppo di **Zocca paese della musica**, progetto già pronto e che già aveva partecipato a un bando. Saranno indispensabili alcune modifiche e alcuni aggiornamenti, ma l'impostazione di fondo può essere la stessa: valorizzare e promuovere il territorio zocchese attraverso la musica e le strade di sviluppo che, a partire da essa, portano ad ambiente, storia e cibo.

La FAQ 15 chiarisce che gli interventi possono svolgersi su aree diverse di uno stesso Comune in cui sono presenti borghi storici e sarà necessario verificare il grado di elasticità di questa affermazione per poter predisporre diverse linee di intervento.

OBIETTIVI

- Implementare la Brand Identity di "Zocca paese della musica"
- Promuovere e valorizzare il turismo dei borghi, facendo esperienza di Zocca e del suo territorio attraverso la musica
- Sviluppare il tessuto economico e sociale incoraggiando merchandising, gadgets, ricettività diffusa, pacchetti di soggiorno
- Promuovere la cultura musicale attraverso concerti, festival, masterclass, collaborazioni con scuole e associazioni
- Riqualificare e valorizzare punti di interesse pubblici esistenti e dare nuova fruibilità a beni architettonici di particolare pregio
- Rafforzare la collaborazione con le associazioni e le aziende del territorio.

ZOCCA paese della MUSICA

O	Creazione della Brand Identity "Zocca paese della Musica": riconoscibilità ed immagine del territorio
B	Promozione e valorizzazione del turismo: fare esperienza di Zocca e del suo territorio attraverso la musica
I	
E	Sviluppo del tessuto economico locale: albergo diffuso, merchandising, gadgets, proposte di soggiorno...
T	
T	Promozione della cultura musicale (concerti, festival, session, indirizzo musicale per la scuola, master class, cineforum su film musicali)
I	
V	Riqualificazione e valorizzazione di punti di interesse pubblici esistenti e nuova fruibilità per beni architettonici di particolare pregio
I	
	Rafforzare la collaborazione con le associazioni del territorio per la promozione e valorizzazione di Zocca

Focus su...

Tecnologia: fruizione al turista fai da te e tecnologicamente esperto attraverso web, beacon e QR code: creare la propria esperienza di visita

Accessibilità: percorso accessibile ai portatori di handicap (linguaggio braille; abbattimento barriere architettoniche; altezza pannelli 80-90 cm)

I LUOGHI

SAN GIACOMO



Presso l'ostello e l'area del museo è possibile organizzare eventi musicali sfruttando, in particolare, il legame con la natura.

Sulla scorta del percorso di Art-in-wood potrebbe essere creato anche un percorso sensoriale dedicato ai suoni della natura e del bosco, con la presenza di strumenti musicali creati con materiali naturali.

Quanto agli immobili è da valutare la situazione della barchessa e dell'ostello dove, in collaborazione con la Scuola di Musica Massimo Riva, potrebbero essere organizzati corsi residenziali per giovani musicisti.

MONTOMBRARO



Una prima area da prendere in considerazione è quella dell'ex Istituto San Carlo, dove è necessario un piano di recupero del primo piano e dell'area retrostante. Nel primo piano potrebbero essere create una sala civica e un'area di co-working, nell'ala sul retro sarebbe forse possibile ricavare camere per permettere di ospitare studenti dell'Università di Bologna. Con essa erano già stati avviati contatti in passato per fare di Montombraro una specie di campus dove gli studenti potevano recarsi per approfondire lo studio del castagno e delle erbe officinali. Le stesse stanze potrebbero essere utilizzate anche per dare ospitalità a giovani musicisti. L'ostacolo più grande appare la necessità di trovare un accordo immediato con la Fondazione Bianchi-San Carlo.

Un discorso simile vale per l'area dell'ex Istituto Ronchi, un immobile dove potrebbero essere create offerte di ricettività e ospitalità, anche a cura di cooperative e terzo settore. I tempi appaiono però lunghi e gli investimenti troppo ingenti e scollegati alla filosofia da cui si muove questo progetto.

Sicuramente è possibile una valorizzazione del borgo attraverso l'installazione di opportuna cartellonistica, anche in QR code, per raccontare la storia dell'antico castello e le vicende della peste, narrate dal capitano Ercole Auregli. Il percorso potrebbe coinvolgere anche scolaresche e comprendere anche il castagneto di via Fontaneda. Sarebbe importantissima un'opera di riqualificazione della parte più alta, dove sorgono la chiesa più antica, il vecchio cimitero e la sala don Bosco. Per la riqualificazione di quell'area era già stato sviluppato un progetto, una decina di anni fa, dall'architetto Pozzi che, contattato, si è detto disponibile a incontrarci e mostrarci il progetto. L'antico cimitero si presterebbe, come piccolo anfiteatro, alla creazione di un teatro all'aperto, dove svolgere conferenze, concerti e opere. Anche qui resta il problema della proprietà parrocchiale ma, soprattutto nel caso del cimitero, crediamo sia più semplice trovare l'accordo per una convenzione o un acquisto.

Su tutto il territorio montombrarese potrebbe poi essere sviluppato un itinerario a piedi alla scoperta delle vecchie borgate e dei luoghi più caratteristici.

MONTECORONE



Nel borgo di Montecorone è necessario intervenire per riqualificare un pezzo della parte alta del paese. Il luogo si presta molto bene per installazioni artistiche e concerti, sfruttando anche la collaborazione dell'Associazione Risorgimonte. Da ricordare, in modo particolare, la figura del compositore Giovanni Maria Bononcini.

Da studiare una possibile riqualificazione delle ex-scuole elementari.

È parte di Montecorone anche il borgo di Zocchetta Vecchia in cui è necessario cosa e dove si può fare.

MONTEQUESTIOLO



Nell'area di Montequestiolo si trovano immobili di proprietà comunale. Qui sarebbe possibile immaginare un restyling dell'area della torre e dell'antico castello, attrezzando l'area con un palco/terrazza che riprenda, nella forma, i resti del castello.

In questo ambito è possibile immaginare una ulteriore riqualificazione della torre Rangoni, valorizzando l'itinerario circolare, sottolineando le possibilità storiche e mettendo l'accento sui reperti risalenti all'età preistorica. Da Montequestiolo è possibile raggiungere il borgo di Rosola e da lì, attraverso i campi e il sentiero, arrivare fino al caseificio.

CASTELLACCIO



Restauro dell'antico oratorio di San Benedetto e immaginare iniziative culturali e artistiche che valorizzino il borgo, in collaborazione con il Circolo San Lorenzo di Ciano che, in quell'area, ha svolto per diversi anni una suggestiva via Crucis. Oltre ad essa potrebbero essere finanziati concerti all'aperto e spettacoli itineranti.

Da tenere presente anche una possibile collaborazione con la neonata azienda biologica di Luigi Pietorri, improntata sulla coltivazione di prodotti locali.

ZOCCA



Nel capoluogo non è possibile individuare un vero e proprio borgo. Ma, se i limiti del bando lo consentono, sarebbe sicuramente necessario investire nella riqualificazione di aree nel nome di Vasco e Massimo Riva (e non solo). Appare suggestiva l'idea di una riqualificazione complessiva dell'area sotto alla piscina, dove potrebbe nascere un'area per concerti dal vivo.

Nel capoluogo potrebbero essere proposte molte iniziative musicali, in collaborazione con la scuola di musica e con alcuni locali.

MONTETORTORE



Completamento del restauro e dei lavori di messa in sicurezza dell'area del castello. Obiettivo di riprendere dal punto d'interruzione bonificando l'area dai residui edili, dai cumuli di pietra non utilizzati per sfruttare al meglio le potenzialità del luogo. Implementare le aree ristoro, utilizzare il piazzale per sviluppare attività culturali di ogni genere, potenziamento della pannellistica esterna per agevolare la comprensione dell'importanza storica del sito.

Completare e valorizzazione la canonica, con l'intento di rimetterla in funzione e di poterla utilizzare: possibilità collaborazione con enti ecclesiastici, eventualità di poterci creare piccolo ostello, in collaborazione con privati altre attività, oppure un piccolo museo storico sul territorio.

Possibilità di sfruttarne le potenzialità anche in connessione con in territori confinanti, Montevento e Santa Lucia ad esempio, con cui Montetortore è collegato da sentieri e vie percorribili.

MONTALBANO



Collaborazione con la Compagnia del borgo nella sistemazione completa del paese e supporto alle iniziative culturali, come quella legata all'esposizione dei presepi. L'aspetto musicale potrebbe intervenire con la proposta di concerti in periodo natalizio, così da rendere più lungo e interessato il soggiorno dei visitatori.

LINEE DI SVILUPPO IMMATERIALI

LINEA AMBIENTE

Sentieristica. Un lavoro anche in sinergia permette di sviluppare ciclovie o percorsi pedonali che intersechino altri comuni: ad esempio una rete di viabilità basata sulla comunanza storica (territori estensi), integrazione con altri sentieri (piccola Cassia nel territorio bolognese), ecc. Fondamentale favorire una mobilità sostenibile, implementando i punti di ricarica energetica, le e-bike e, rispetto a questo, possono sicuramente essere richiesti finanziamenti per la e-bike sharing.

Castagno: progetto di riqualificazione dei castagneti attraverso (in aggiunta) un lavoro sinergico tra diversi comuni, sfruttando ad esempio Matilde di Canossa (ideatrice di un diverso sistema di coltivazione) come veicolo di vicinanza tra le realtà paesane di gran parte del territorio appenninico modenese. In questo modo raggiungere una valorizzazione del prodotto, e potenziare anche il consorzio, ampliandone le funzioni e la copertura. Inoltre, sviluppare il castagneto come luogo di ricerca, sia di tipo agrario che alimentare, attraverso rapporti con le Università e i centri di ricerca. Ampliare aree di studio e sperimentazione sulla pianta.

Arte, natura e musica: sfruttare il connubio arte/natura, l'estetica dei paesaggi e le particolarità del territorio per favorire la Land Art. Potenziare notevolmente le esperienze come Art in Wood, attrarre artisti contemporanei per conoscere il nostro territorio e trarre ispirazione. Collaborare in questo senso con accademie di giovani artisti o con professionisti del settore.

LINEA CULTURA

Musica. Creazione di Festival musicali in grado di fare da richiamo turistico e di portare il nome di Zocca. In questo senso appare determinante il legame con la figura di Vasco, ma non solo. A Zocca potrebbero svolgersi concorsi musicali o semplici stage dedicati ai giovani. Sostegno alla Scuola di Musica Massimo Riva e finanziamento di corsi musicali pomeridiani presso le scuole.

Storia. Raccolta di testimonianze popolari sulla vita di un tempo e raccolta di canti e filastrocche. Immaginare finanziamenti per riproporre le rievocazioni storiche, modo unico per valorizzare i borghi più belli e suggestivi del nostro territorio. Formare giovani studenti e pensionati al ruolo di guide. Creazione di percorsi e sentieri storici, forniti della necessaria cartellonistica, alla scoperta di luoghi significativi per la storia medievale, moderna e contemporanea. Progetti di collaborazione con enti di ricerca, istituti scolastici e soprattutto con centri di documentazione che permettano di

rispolverare il dialetto, nelle sue origini e forme. Possibilità di creare una collana di studi basata sul coinvolgimento della comunità.

Cibo. Valorizzare il ruolo del buon cibo come elemento culturale, mettendo in relazione il patrimonio storico custodito nel Museo del Castagno e le eccellenze gastronomiche del nostro territorio. Immaginare degustazioni di cibo nei borghi e nei luoghi più suggestivi. Sviluppo, in particolare, del tema della castagna.

LINEA SVILUPPO DEL TURISMO

Per riuscire a valorizzare il patrimonio presente nel nostro Comune è necessario dedicarsi alla formazione degli operatori presenti, al sostegno a nuove imprenditorialità e alla promozione turistica. Il progetto, appoggiandosi a diverse realtà associative, può sostenere un progetto pilota di cooperazione nell'ambito dell'accoglienza o dei servizi alla cittadinanza. Immaginiamo, ad esempio, i finanziamenti iniziali per la creazione di un albergo diffuso o il sostegno economico a chi volesse aprire attività nei borghi (es. vendita di prodotti tipici, trattorie).

È necessario fare uno sforzo dal punto di vista tecnologico immaginando, per esempio, l'utilizzo del QR code e di guide digitali per scoprire il territorio. È fondamentale anche una buona e continua promozione sui social, con azioni di coinvolgimento del pubblico che possono essere operate solo da un professionista.

Il bando potrebbe inoltre finanziare finalmente la creazione di un ente turistico in grado di coordinare tutte le offerte immaginate precedentemente e le tante altre già presenti nel nostro Comune. Una figura professionale, opportunamente pagata, aiuterà ancor meglio a completare le linee di sviluppo turistico, creando pacchetti e rapportandosi con gli altri enti e il turismo nazionale e internazionale. È fondamentale inoltre garantire la presenza di un info-point.

POSSIBILI PARTNER

- Scuola di Musica Massimo Riva
- Pro Loco Zocchese
- Pro Loco Montombraro
- Consorzio agro silvo castanicolo
- Circolo San Lorenzo di Ciano
- Parrocchie
- Associazione La Slucadora

- Gruppo “Umbras”
- Bar e locali del Comune
- Zocca e-bike
- Privati interessati a creazione di luoghi di ricettività e servizi (es. Casa Erbolani a Montombraro)